



ORDINANZA N. 19/2022

IL PRESIDENTE

- VISTA** la legge 28 gennaio 1994 n. 84 ss.mm.ii, recante il riordino della legislazione in materia portuale, così come modificata dal D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 di "Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124" pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 203 del 31.08.2016 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 6 comma 4 lett. a) della legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, secondo cui l'Autorità di Sistema Portuale svolge compiti di indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 della medesima legge e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali;
- VISTO** ancora, l'art. 6 comma 4 lett. a) l. 84/94 a mente del quale all'Autorità di Sistema Portuale sono conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto a rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro;
- CONSIDERATO** che l'art. 8 comma 3 lett. m) legge 28 gennaio 1994, n. 84 ss.mm.ii, dispone che il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale amministra le aree e i beni del demanio marittimo, ricadenti nella circoscrizione territoriale di competenza, sulla base delle disposizioni di legge in materia, esercitando, sentito il Comitato di gestione, le attribuzioni stabilite negli articoli da 36 a 55 e 68 del Codice della Navigazione e nelle relative norme di attuazione;
- VISTO** il D.M. 15/03/2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- VISTO** l'art. 59 del Regolamento di Esecuzione del Codice della navigazione;
- VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 31 gennaio 2020 pubblicata in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.26 del 01.02.2020, che ha disposto, al punto 1), la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili per 6 mesi decorrenti dalla di essa adozione, prorogato da ultimo fino al 31.12.2021;
- VISTO** il D.L. 30 luglio 2020, n. 83, recante Misure urgenti riconnesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO** il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 così come convertito in legge 24 aprile 2020 n. 27 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno



economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.L. 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO il D.L. 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici";

VISTO il D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19";

VISTO il D.L. 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche;

VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti";

VISTO il D.P.C.M. 23 settembre 2021 a mente del quale a decorrere dal 15 ottobre 2021, la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche è quella svolta in presenza e che nell'attuazione di quanto sopra le stesse assicurano il rispetto delle misure sanitarie di contenimento del rischio di contagio da Covid19 impartite dalle competenti Autorità;

VISTO il D.L. 21 settembre 2021, n. 127 recante misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening.

VISTE le Linee Guida di cui al D.P.C.M. 12 ottobre 2021;

VISTO il prescritto protocollo operativo elaborato ai sensi dell'art. 1 D.L. 21 settembre 2021 n. 127 ed adottato da questo Ente con Ordinanza n. 27/2021 del



14.10.2021, in coerenza ed in attuazione delle citate Linee Guida di cui al D.P.C.M. 12 ottobre 2021;

- VISTO** il protocollo sottoscritto con le R.S.A. in data 14.10.2021 in materia di prevenzione e sicurezza dei dipendenti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale sui luoghi di lavoro in ordine alla prosecuzione dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
- VISTO** il D.L. 7 gennaio 2022 n. 1 recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza covid-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore", con cui sono state adottate ulteriori misure di prevenzione e contenimento del Covid 19;
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale portante n. 9/2022 recante approvazione delle nuove prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza del personale, in uno con il nuovo Protocollo Covid ad essa allegato;
- VISTA** la comunicazione alle R.S.A. giusta prot. PAR-000389-24.01.2022, in riscontro all'istanza rivolta all'Ente dalle Rappresentanze Sindacali Aziendali con missiva assunta al protocollo n. ARR-000279-12.01.2022;
- VISTO** il D.L. 24 marzo 2022, n. 24 recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.70 del 24.03.2022;
- VISTA** la nota trasmessa con prot. PAR 01.04.2022 alle R.S.A. con prescrizioni circa il comportamento organizzativo da adottare fino alla data del 30 aprile 2022 a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- VISTA** la Ordinanza del Ministero della Salute pubblicata in data 28.04.2022, in ordine all'utilizzo ex multis dei dispositivi di protezione individuali delle vie respiratorie, con particolare riferimento all'art. 1 comma 2 ultimo inciso a mente del quale "*è comunque raccomandato di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie in tutti i luoghi al chiuso pubblici o aperti al pubblico*", con effetti a partire dal 1° maggio 2022 e fino alla data di entrata in vigore della legge di conversione del D.L. 24 marzo 2022, n. 24 e comunque non oltre il 15.06.2022;
- VISTA** la circolare n.1/2022 del Ministero della Funzione pubblica, pubblicata in data 29.04.2022, recante raccomandazioni circa l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali delle vie respiratorie, in adesione alla citata ordinanza del Ministero della salute pubblicata in data 28.04.2022, avuto riguardo alla previsione in calce al superiore provvedimento secondo cui "*ogni amministrazione dovrà adottare le misure che ritiene più aderenti alle esigenze di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, tenendo ovviamente conto sia della evoluzione del contesto epidemiologico che delle prescrizioni di carattere sanitario eventualmente adottate anche a livello locale dalle competenti autorità*";
- VISTO** il verbale della riunione svoltasi con le R.S.A. in data 02.05.2022;



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Centrale

Porti di Pesaro, Falconara Marittima, Ancona, S. Benedetto, Pescara, Ortona

SENTITO per gli aspetti di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro del personale dipendente il R.S.P.P. di questo Ente;

VISTI gli atti d'ufficio;

ORDINA

ART. 1

È approvato e reso esecutivo l'aggiornamento del vigente Protocollo Covid, recante le modalità operative per la tutela del personale dell'Ente, con le raccomandazioni concertate con le R.S.A. circa l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali delle vie respiratorie all'interno degli Uffici di questa Autorità di Sistema fino alla cessazione dello stato di emergenza fissato per la data del 15.06.2022 e fatte salve le previsioni della legge di conversione del D.L. 24 marzo 2022, n. 24.

ART. 2

Manda agli Uffici della Direzione Personale ed AA.GG. per la pubblicazione del presente provvedimento unitamente all'allegato protocollo sul sito istituzionale dell'Ente – Amministrazione Trasparente, nonché per la affissione all'ingresso dei locali di questa ADSP oltre che per la trasmissione a tutto il personale dipendente.

ART. 3

La presente Ordinanza produce effetti a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione trasparente.

Ancona, il 05.05.2022

Il Presidente

Ing. Vincenzo Garofalo

f, to digitalmente

Il Dirigente

Avv. Giovanna Chilà